

La lettura del Nuovo Testamento

La venuta di Gesù ha portato all'uomo la novità del Vangelo, aprendo così una nuova epoca della storia della salvezza, quella racchiusa nel *Nuovo Testamento*. Con questo nome si indica la raccolta dei 27 libri che contengono la predicazione di Gesù e quella degli apostoli, da lui scelti e inviati per diffondere la sua parola. La predicazione di Gesù è racchiusa nei *quattro Vangeli*, che ci sono stati trasmessi da *Matteo, Marco, Luca e Giovanni*.

Ogni anno ci viene proposta la lettura di uno di questi quattro Vangeli, così da giungere a una conoscenza sempre più completa del messaggio di Gesù. Per favorire ciò, il tempo liturgico è stato suddiviso in un ciclo di tre anni, che si susseguono: l'anno A è dedicato alla lettura del Vangelo di Matteo, l'anno B alla lettura del Vangelo di Marco, l'anno C alla lettura del Vangelo di Luca. Il Vangelo di Giovanni viene letto nelle grandi feste, nel Tempo pasquale e nell'anno B.

Aiutati dall'omelia del celebrante comprendiamo sempre meglio le particolarità di ogni evangelista. Matteo si esprime con un linguaggio che si ispira alla tradizione ebraica dei destinatari del suo Vangelo (per esempio,

preferisce la formulazione "regno dei cieli"). Marco e Luca si rivolgono a destinatari che provengono dal mondo pagano e si esprimono con il loro linguaggio (essi dicono "regno di Dio"). Giovanni ci trasmette l'intensa spiritualità della predicazione di Gesù (il suo è chiamato "il Vangelo spirituale").

La predicazione degli apostoli è raccolta negli *Atti degli apostoli*, che ci fanno conoscere la vita

della prima Chiesa e l'attività missionaria dei suoi membri. È raccolta anche nelle *Lettere* che gli apostoli inviano alle comunità cristiane da loro fondate. Tra queste le più conosciute sono quelle dell'apostolo Paolo (ne possediamo 13): nella celebrazione eucaristica domenicale quasi sempre formano la *seconda lettura*. Il Nuovo Testamento si conclude con il libro dell'*Apocalisse*. Questo nome non significa "catastrofe". Al contrario, indica la "rivelazione" di Dio, che opera nella nostra storia.

don Primo Gironi, ssp, biblista



L'evangelista Matteo. Evangelario di Lindisfarne, Regno Unito (710-721).

WIKIPEDIA

CALENDARIO

(7-13 settembre 2020)

XXIII sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio

7 L Guidami, Signore, nella tua giustizia. Gesù guarisce di sabato un uomo dalla mano paralizzata. Il comandamento dell'amore è il cuore della legge. S. Grato di Aosta; S. Regina; B. Giovanni B. Mazzucconi. 1Cor 5,1-8; Sal 5; Lc 6,6-11.

8 M Natività B.V. Maria (f., bianco). Gioisco pienamente nel Signore. Dalla genealogia si capisce l'identità di Gesù, Egli è il Messia, figlio di Davide e di Abramo. S. Sergio I; B. Federico Ozanam. Mi 5,1-4a opp. Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23.

9 M Ascolta, figlia, guarda, porgi l'orecchio. Alle quattro beatitudini corrispondono quattro avvertimenti. Tutto è finalizzato alla salvezza in uno spirito di povertà e di giustizia. S. Pietro Claver (m.f.); S. Giacinto; B. Giacomo D. Laval. 1Cor 7,25-31; Sal 44; Lc 6,20-26.

10 G Guidami, Signore, per una via di eternità. Perdonare di cuore non basta, occorre amare i nemici seguendo la legge della misericordia. S. Nicola da Tolentino; S. Nemesio; S. Agabio. 1Cor 8,1b-7.11-13; Sal 138; Lc 6,27-38.

11 V Quanto sono amabili le tue dimore, Signore! Purificare il nostro sguardo è il primo passo per poter correggere eventuali errori altrui. Ss. Proto e Giacinto; S. Adelfio. 1Cor 9,16-19.22b-27; Sal 83; Lc 6,39-42.

12 S A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento. Il cristiano autentico è colui che dopo aver ascoltato e accolto la Parola compie le opere della fede. Ss. Nome di Maria (m.f.); S. Albeo; S. Guido. 1Cor 10,14-22; Sal 115; Lc 6,43-49.

13 D XXIV Domenica del Tempo Ordinario / A. XXIV sett. del Tempo Ordinario - IV sett. del Salterio. S. Giovanni Crisostomo. Sir 27,30 - 28,9 (NV); Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35. Lucia Giallorenzo

scintille*

Venendo qui posso conoscervi. Come posso sapere altrimenti chi siete, come vivete, qual è la vostra storia? [...] È venuto il tempo in cui i vescovi di Roma - cioè i Papi - non devono considerarsi soltanto successori di Pietro, ma anche come gli eredi di Paolo, che, lo sappiamo bene, non stava mai fermo: era sempre in viaggio.

- San Giovanni Paolo II

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici © Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.



50



XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / A

S. Zaccaria - 6 settembre 2020

LA DOMENICA



A. ALLEGRETTI

L'ammonizione del fratello che pecca è una forma sublime di carità e ci fa simili a Cristo che, per salvarci, ha donato tutto sé stesso.

AMMONIRE IL FRATELLO PER SALVARLO

Attraverso il Battesimo ogni cristiano è costituito membro del popolo sacerdotale, profetico e regale. La missione profetica consiste nell'annunciare il nucleo fondamentale del Vangelo, che Gesù riassume nelle parole programmatiche all'inizio della sua vita pubblica: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». (Mt 4,17).

È questo un monito che si configura anzitutto come trasmissione dell'insegnamento di Gesù, per il quale "cambiare testa", cioè mentalità, e dirigerla verso il Vangelo è condizione essenziale per avere la buona coscienza di vivere secondo la volontà di Dio ed entrare così nella vita eterna. L'insegnamento, sostiene Gesù, non può essere solo esterno, senza coinvolgimento interiore, deve accompagnarsi alla consapevolezza che la vita è un cammino, frastagliato di errori e cadute, che però attraverso il perdono donato e ricevuto diventa sempre l'occasione per rialzarsi e progredire nel bene. Tutto questo crea un circuito per il quale la salvezza non è fatto individuale, ma comunitario, perché «Dio vuole che tutti siano salvati» (1Tm 2,4). In questo itinerario verso la salvezza la misericordia reciproca è fondamentale!

don Tiberio Cantaboni

■ **Bisogna perdonare sempre al proprio fratello. Ma questo perdono va dato nella carità, attraverso la correzione fraterna che ha come primo obiettivo non l'umiliazione del peccatore ma la sua riabilitazione.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 118/119,137.124) in piedi
Tu sei giusto, Signore, e sono retti i tuoi giudizi: agisci con il tuo servo secondo il tuo amore.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.
A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

C - Consapevoli che «pienezza della Legge è la carità», sinceramente pentiti per le offese arrecate al nostro prossimo osiamo invocare con fiducia il perdono di Dio.

Breve pausa di silenzio.

- Signore, tu non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, **abbì pietà di noi. Signore, pietà.**

- Cristo, tu vuoi che perdoniamo per essere perdonati, **abbì pietà di noi. Cristo, pietà.**

- Signore, tu ascolti la supplica di coloro che ti invocano uniti nel tuo amore, **abbì pietà di noi. Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, **Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbì pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbì pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Padre, che ascolti quanti si accordano nel chiederti qualunque cosa nel nome del tuo Figlio, donaci un cuore e uno spirito nuovo, perché ci rendiamo sensibili alla sorte di ogni fratello secondo il comandamento dell'amore, compendio di tutta la legge. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Ez 33,1.7-9

seduti

Se tu non parli al malvagio, della sua morte domanderò conto a te.

Dal libro del profeta Ezechièle

¹Mi fu rivolta questa parola del Signore: ²«O figlio dell'uomo, io ti ho posto come sentinella per la casa d'Israele. Quando sentirai dalla mia bocca una parola, tu dovrai avvertirli da parte mia.

³Se io dico al malvagio: «Malvagio, tu morirai!», e tu non parli perché il malvagio desista dalla sua condotta, egli, il malvagio, morirà per la sua iniquità, ma della sua morte io domanderò conto a te.

⁴Ma se tu avverti il malvagio della sua condotta perché si converta ed egli non si converte dalla sua condotta, egli morirà per la sua iniquità, ma tu ti sarai salvato».

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 94 (95)

Ascoltate oggi la voce del Signore.

Two staves of musical notation in G major, 2/4 time. The first staff has a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The notes are: G4 (Sol-), A4 (Do-), B4, C5, D5, E5, F#5, G5. The second staff has a bass clef and a key signature of one sharp. The notes are: G2 (Re7), F#2, E2, D2, C2, B1, A1, G1. The lyrics are: A - scol - ta - te og - gi la vo - ce del Si - gno - re.

Venite, cantiamo al Signore, / acclamiamo la roccia della nostra salvezza. / Accostiamoci a lui per rendergli grazie, / a lui acclamiamo con canti di gioia. **R**

Entrate: prostrati, adoriamo, / in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. / E lui il nostro Dio / e noi il popolo del suo pascolo, / il gregge che egli conduce **R**

Se ascoltaste oggi la sua voce! / «Non indurite il cuore come a Meriba, / come nel giorno di Massa nel deserto, / dove mi tentarono i vostri padri: / mi misero alla prova / pur avendo visto le mie opere». **R**

SECONDA LETTURA

Rm 13,8-10

Pienezza della Legge è la carità.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ⁸non siate debitori di nulla a nessuno, se non dell'amore vicendevole; perché chi ama l'altro ha adempiuto la Legge. ⁹Infatti: «Non commetterai adulterio, non ucciderai, non ruberai, non desidererai», e qualsiasi altro comandamento, si ricapitola in questa parola: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». ¹⁰La carità non fa alcun male al prossimo: pienezza della Legge infatti è la carità.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Cfr. 2Cor 5,19) in piedi

Alleluia, alleluia. Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 18,15-20

Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.

Dal Vangelo secondo Matteo
A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ¹⁵«Se il tuo fratello commetterà una colpa contro di te, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello; ¹⁶se non ascolterà, prendi ancora con te una o due persone, perché ogni cosa sia risolta sulla parola di due o tre testimoni. ¹⁷Se poi non ascolterà costoro, dillo alla comunità; e se non ascolterà neanche la comunità, sia per te come il pagano e il pubblicano.

¹⁸In verità io vi dico: tutto quello che leghe- rete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo.

¹⁹In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. ²⁰Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,

nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, rivolgiamo la comune preghiera a Dio nostro Padre, perché ci renda veri discepoli e testimoni del Cristo, primizia dell'umanità nuova.

Letture - Diciamo insieme:

R Ascoltaci, o Signore.

1. Dona, o Signore, alla tua Chiesa il dono di essere sempre più comunità di fratelli e sorelle, unanimi e concordi nel compiere la tua volontà, preghiamo:

2. Ispira, o Signore, nel tuo popolo uomini e donne che, motivati dal comandamento nuovo dell'amore, si dedichino con generosità alla cura dell'infanzia, futuro della Chiesa e del mondo, preghiamo:

3. Sostieni con la tua grazia, o Signore, coloro che in questo tempo di emergenza lavorano con generosità per la sicurezza e il benessere del nostro Paese, preghiamo:

4. Guarda, o Signore, alla nostra comunità e fa' che, nutrita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, sappia affrontare le prove della vita con sapienza e speranza cristiana, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre santo, accogli l'umile preghiera che ti porgiamo nel nome del tuo Figlio; donaci un cuore nuovo e uno spirito nuovo; rendici fedeli al comandamento dell'amore, compendio di tutta la legge. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, sorgente della vera pietà e della pace, salga a te nella celebrazione di questo mistero la giusta adorazione per la tua grandezza e si rafforzi la fedeltà e la concordia dei tuoi figli. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PREFAZIO

Il mistero pasquale e il popolo di Dio, Messale II ed. pag. 335.

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Mirabile è l'opera da lui compiuta nel mistero pasquale: egli ci ha fatti passare dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarcì stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista, per annunciare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamati allo splendore della tua luce. Per questo mistero di salvezza, uniti ai cori degli Angeli, proclamiamo esultanti la tua lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 18,15)

Se tuo fratello commette una colpa, va' e ammoniscilo fra te e lui solo; se ti ascolta avrai guadagnato tuo fratello.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli alla mensa della parola e del pane di vita, per questi doni del tuo Figlio aiutaci a progredire costantemente nella fede, per divenire partecipi della sua vita immortale. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Ecco il tuo posto (640); *Vieni, fratello* (760). *Salmo responsoriale:* Ritornello: M° C. Recalcati, *oppure:* Signore, donaci la sapienza (441). *Processione offertoriale:* Molte le spighe (679). *Comunione:* Amatevi, fratelli (611); Oltre la memoria (693). *Congedo:* È l'ora che pia (578).

PER ME VIVERE È CRISTO

Se hai sete, bevi alla fonte della vita; se hai fame, mangia di questo pane di vita. Beati coloro che hanno fame di questo pane e sete di quest'acqua, perché, pur mangiandone e bevendone sempre, desiderano di mangiarne e di berne ancora.

- San Colombano